Scritto da Red.
Venerdì 11 Aprile 2025 09:45



SOLOFRA – Nell'ambito di un'indagine d'iniziativa in materia di spesa pubblica, i militari della compagnia di Solofra hanno segnalato una libera professionista, docente presso istituti scolastici pubblici, alla autorità giudiziaria competente per il reato di indebita percezione di erogazioni pubbliche e alla procura regionale della Corte dei Conti per un'ipotesi di danno erariale di oltre 60mila euro.

L'attività investigativa delle Fiamme Gialle ha permesso di rilevare che la professionista ha usufruito di oltre 700 giorni di congedi straordinari retribuiti dall'attività di insegnamento, concessi per assistere una persona portatrice di handicap grave, ai sensi della legge n.104 del 1992.

Dagli approfondimenti eseguiti è stato accertato che la docente, nei due anni di assenza dall'attività di insegnamento in quanto beneficiaria del congedo straordinario retribuito con un'indennità sostitutiva dello stipendio per un ammontare lordo complessivo di oltre 60mila euro, ha continuato ad esercitare l'attività libero-professionale, conseguendo ulteriori redditi, in violazione del divieto di svolgere qualsiasi attività lavorativa.

L'attività svolta testimonia la costante attenzione del corpo nel contrasto agli illeciti nel settore della spesa pubblica e all'illegalità nella pubblica amministrazione, a salvaguardia dei bilanci pubblici e del corretto utilizzo delle pertinenti risorse.

Si rappresenta che, per il principio di presunzione di innocenza, la colpevolezza delle persone sottoposte a indagine in relazione alla vicenda sarà definitivamente accertata solo ove

intervenga sentenza irrevocabile di condanna.